

Giovanni Levanti

a cura di Beppe Finessi



Sneaker, prod. Campeggi, 2006

**in occasione del Salone Internazionale del Mobile 2010
nell'ambito di Posti di Vista > Green Block**

inaugurazione mercoledì 14 aprile, ore 19.30

design cocktail by Wyborowa Exquisite tutti i giorni dal 14 al 19 aprile, ore 19.30

Careof e Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano

la mostra è aperta dal 14 aprile al 22 maggio 2010

da martedì a venerdì dalle 11.00 alle 19.00, sabato dalle 15.00 alle 19.00

In occasione del 49° Salone Internazionale del Mobile **FDVLAB**, in partnership con la rivista *Ottagono* e con il Comune di Milano, dà vita all'evento **Posti di Vista > Green Block**.

Le organizzazioni per l'arte contemporanea **Careof e Viafarini**, con sede alla Fabbrica del Vapore, aderiscono all'iniziativa presentando – ad un anno dall'edizione 2009 che vedeva protagonista Paolo Ulian – una mostra personale di **Giovanni Levanti** a cura di **Beppe Finessi**.

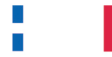
Numerose mostre in Italia e all'estero hanno raccontato la collaborazione di Levanti con aziende come Campeggi, Cassina, Diamantini & Domeniconi, Domodinamica, Edra, Foscarini, Pallucco, Salviati, Twergi-Alessi, Serafino Zani.

Levanti non vuole stupire a tutti i costi. Con una ricerca etica, meticolosa e contraddistinta da un'indagine sulla polifunzionalità, si addentra in luoghi inesplorati e traccia percorsi inediti. Le sue creazioni, dall'estetica raffinata e dal risvolto ludico, guardano ad un mondo popolato da oggetti fantastici, polimorfici, variopinti e dalle molteplici funzioni. Sono tappeti-poltrone, cavalli-a-dondolo-poltrone, tappeti-elastici-poltrone...

Abolendo definitivamente l'ovvietà formale, dona nuove possibilità agli oggetti svincolati dal loro utilizzo primario.

Giovanni Levanti conduce una silenziosa battaglia contro i tradizionali mobili imbottiti. Concentrandosi sulla postura dei singoli individui, crea divani e poltrone che avvolgono il corpo, sostenendolo senza costrizioni.

Per Giovanni Levanti il progetto deve essere sostenibile, senza alcuna aggressività o ridondanza; alla sua definizione si arriva attraverso una stretta relazione con il fruitore, riportando le informazioni e i vissuti alla dimensione culturale.



La mostra sarà accompagnata da un catalogo sul lavoro di Giovanni Levanti edito da **Corraini**.

Giovanni Levanti (Palermo, 1956) dopo la laurea in architettura si trasferisce a Milano e nel 1991 apre un proprio studio. Disegna per importanti aziende in Italia e all'estero tra cui Campeggi, Cassina, Diamantini & Domeniconi, Domodinamica, Edra, Foscarini, Marutomi, Memphis, Nagano, Pallucco Italia, Salviati, Serafino Zani, Twergi-Alessi.

Tra le principali esposizioni si ricordano: 2008: *1978-2008 Made in Italy*, Brazilian Design Biennial, Brasilia. 2006-2007: *Il Modo Italiano*, Montreal, Toronto, Rovereto. 2001: *Il Design in Italia, 100 oggetti*, Seoul, Beijing, Shanghai, mostra itinerante. 1996: *Il Design Italiano 1964-1990*, Milano. 1993: *La Fabbrica Estetica*, Parigi. 1991: *Capitales Européennes du Nouveau Design*, Parigi. 1990: *Creativitalia*, Tokyo. 1986: *Dodici Nuovi - Memphis*, Milano.

I suoi oggetti sono presenti nella Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano, nella Collezione di Design del Museum of Fine Arts di Montreal e nella Collezione di Design del Musée National d'Art Moderne Centre Georges Pompidou di Parigi. Tra i riconoscimenti: il Design Plus Prize 2000 alla Fiera di Francoforte e il Premio Palermo Design Week nel 2007, le selezioni al XIX Premio Compasso d'Oro ADI nel 2001 e al XXII Premios de Diseño cDIM Profesionales a Valencia nel 2004.

Beppe Finessi (Ferrara, 1966) è architetto e svolge attività didattica (ricercatore al Politecnico di Milano, dove insegna Architettura degli interni, Allestimento, Design e Arti contemporanee), critica (dal 1996 al 2007 è stato redattore di *Abitare*) e di ricerca. Da alcuni anni si occupa dell'opera dei grandi maestri del design italiano (Bruno Munari, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Alessandro Mendini) e dei nuovi protagonisti della scena internazionale, come Fabio Novembre, Martí Guixé e Paolo Ulian.

La mostra è realizzata grazie alla collaborazione di **Campeggi e Diamantini & Domeniconi**.

Cartella stampa e immagini in alta risoluzione disponibili su
www.docva.org/press/PressKit_Levanti.zip

Careof DOCVA Viafarini

Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, 20154 Milano

Careof +39 02 3315800 careof@careof.org www.careof.org

Viafarini +39 02 66804473 viafarini@viafarini.org www.viafarini.org



Campeggi Diamantini & Domeniconi

Per il prestito degli oggetti si ringrazia inoltre Foscarini, Museo Alessi, Museo Storico della Tecnologia SACMI e Zani Serafino.

Giovanni Levanti

curated by Beppe Finessi



Sneaker, prod. Campeggi, 2006

**on the occasion of Salone Internazionale del Mobile 2010
part of Posti di Vista > Green Block**

**opening Wednesday 14 April 2010, 7:30 pm
design cocktail by Wyborowa Exquisite everyday from April 14 to 19, 7:30 pm**

Careof and Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milan

**the exhibition is open from April 14 to May 22 2010
from Tuesday to Friday, 11:00 am – 7:00 pm, Saturday 3:00 – 7:00 pm**

On the occasion of Salone Internazionale del Mobile 2010, **FDVLAB**, in partnership with Ottagono magazine and the Municipality of Milan, give birth to **Posti di Vista > Green Block**.

The **Careof and Viafarini** organizations for contemporary art, both located in Fabbrica del Vapore, join the initiative by presenting – one year after the 2009 edition that presented the body of works of Paolo Ulian – **Giovanni Levanti's** solo show, curated by **Beppe Finessi**,

Several exhibitions in Italy and abroad have documented the collaboration with companies such as Campeggi, Cassina, Diamantini & Domeniconi, Domodinamica, Edra, Foscarini, Pallucco, Salviati, Twergi-Alessi, Serafino Zani.

Levanti's main purpose is not to astonish at all costs, but rather to follow an unexplored path through an ethical, patient and meticulous research, that is characterized by the multifunctionality of objects. His creations are fantastic, polymorphic, varied and characterized by a multiplicity of functions, as well as by a refined and playful aesthetics. We refer for instance to the carpet-armchairs and rocking-horse armchairs. Through the ultimate abolition of the formal obviousness, Levanti gives a new intended use to the objects, by extending their use beyond the main one.

Giovanni Levanti leads a silent battle against the traditional padded furniture. Focusing on the posture of individuals, he designs sofas and chairs that envelop the body, supporting it without compulsion.

According to Levanti the project must be sustainable and avoid any aggression or redundancy; the process that leads to the definition of the project must start from a close relationship with the user, translating the informations and the experiences into their cultural connotations.



The exhibition will be accompanied by a catalog published by **Corraini**.

Giovanni Levanti (Palermo, 1956) after graduating in architecture he moved to Milan where in 1991 opened his own studio. He starts designing for major companies in Italy and abroad, including Campeggi, Cassina, Diamantini & Domeniconi, Domodinamica, Edra, Foscarini, Marutomi, Memphis, Nagano, Pallucco Italia, Salviati, Serafino Zani, Twergi-Alessi.

Amongst his major exhibitions: 2008: *1978-2008 Made in Italy*, Brazilian Design Biennial, Brasilia. 2006-2007: *Il Modo Italiano*, Montreal, Toronto, Rovereto. 2001: *Il Design in Italia, 100 oggetti*, Seoul, Beijing, Shanghai, travelling exhibition. 1996: *Il Design Italiano 1964-1990*, Milan. 1993: *La Fabbrica Estetica*, Paris. 1991: *Capitales Européennes du Nouveau Design*, Paris. 1990: *Creativitalia*, Tokyo. 1986: *Dodici Nuovi - Memphis*, Milan.

Its objects has been acquired by the Permanent Collection of Italian Design of La Triennale di Milano, the design collection of the Museum of Fine Arts in Montreal and the design collection of the Musée National d'Art Moderne Georges Pompidou in Paris. Among the gained awards: Design Plus Prize 2000 at the Frankfurt Book Fair and the Premio Palermo Design in 2007, selections for the nineteenth ADI Golden Compass Award in 2001 and XXII Premios de Diseño CDIM Profesionales in Valencia in 2004.

Beppe Finessi (Ferrara, 1966). Architect and teaching fellow at Politecnico di Milano, (where he teaches Interior Design, Design and Contemporary Arts and Exhibition Techniques), design critic (editor for *Abitare* magazine from 1996 until 2007) and researcher. Since several years his research deals with the oeuvre of the great tradition of Italian designers (Bruno Munari, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Alessandro Mendini) as well as with the new protagonists of the contemporary international scene, such as Fabio Novembre, Martí Guixé and Paolo Ulian.

The exhibition is made possible thanks to the collaboration of **Campeggi** and **Diamantini & Domeniconi**.

Press kit and hi-res images available at
www.docva.org/press/PressKit_Levanti.zip

Careof DOCVA Viafarini

Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, 20154 Milano

Careof +39 02 3315800 careof@careof.org www.careof.org

Viafarini +39 02 66804473 viafarini@viafarini.org www.viafarini.org



LA FABBRICA DEL VAPORE



fondazione
cariplo



Campeggi Diamantini & Domeniconi

Thanks also to Foscarini, Museo Alessi, Museo Storico della Tecnologia SACMI and Zani Serafino for the loan of the objects.